



GLI OBBLIGHI DI DUE DILIGENCE NELLA CATENA DI APPROVVIGIONAMENTO DEI MINERALI E METALLI 3TG ATTIVITA' E INIZIATIVE DELL'AUTORITÀ NAZIONALE COMPETENTE PER L'APPLICAZIONE DEL REG. (UE) 2017/821

29 ottobre 2024 | EVENTO DIGITALE

9.15-9.30		<i>Webex meeting: apertura della connessione</i>
9.30-9.40		Saluti istituzionali
9.40-10.30		Applicazione del reg. (UE) 2017/821 e del d.lgs. n. 13/2021: informativa sulle attività istituzionali e sulla realizzazione dei controlli ex post dell'Autorità Autorità (ANC3TG) e Segretariato
10.30-11.45		I rischi nella catena di approvvigionamento di <i>conflict minerals</i>: obblighi e strumenti per le imprese di identificazione, valutazione e mitigazione <i>ECC - Export Compliance Consulting</i>
11.45-12.00		<i>Coffe break</i>
12.00-12.45		Funzionalità e utilizzo della piattaforma informatica per la gestione dei controlli ex post dell'Autorità <i>InfoCamere</i>
12.45-13.15		Q&A
13.15		Commenti finali e chiusura dei lavori



**Ministero delle Imprese
e del Made in Italy**



Autorità Nazionale Competente
Minerali Responsabili

*Decreto legislativo n. 13/2021, articolo 2
Regolamento (UE) 2017/821 minerali e metalli
originari di zone di conflitto o ad alto rischio*

GLI OBBLIGHI DI DUE DILIGENCE NELLA CATENA DI APPROVVIGIONAMENTO DEI MINERALI E METALLI 3TG

ATTIVITA' E INIZIATIVE
DELL'AUTORITÀ NAZIONALE COMPETENTE
PER L'APPLICAZIONE DEL REG. (UE) 2017/821

*Dott.ssa Paola Picone
Dott.ssa Raffaella Mastrella*

29 ottobre 2024 | EVENTO DIGITALE



- Principali competenze (Dipartimento imprese, Direzione generale IND, div. IV)
 - 3TGs
 - Principali atti comunitari e nazionali
 - Il dovere di diligenza – strumenti, studi e considerazioni

 - Principali competenze ANC3TG
 - Riunioni del Comitato dell'ANC3TG
 - Attività istituzionali e partecipative
 - Ulteriori attività istituzionali
- Dati di importazione, indici di rischio, dati altre Autorità UE
 - Elenco paesi *CAHRAs*, aggiornamenti 2020 - 2024
 - Dichiarazioni doganali registrate nel 2021 – istruttoria
 - Dichiarazioni doganali registrate nel 2022 – istruttoria
 - Dichiarazioni doganali registrate nel 2023 – *istruttoria provvisoria*

 - Decreto direttoriale 17/03/2022 - modalità operative e disciplina esecuzione controlli *ex post*
 - Formazione del personale incaricato dei controlli
- Riesame del funzionamento e dell'efficacia del regolamento (UE) 2017/821
 - Final report “*Study to review the functioning and effectiveness of Reg. (EU) 2017/821*”



DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE IMPRESE

Incentivi alle imprese, **politiche industriali**, gestione delle **crisi industriali**, innovazione, PMI e **Made in Italy**, attuazione del **PNRR**, **attrazione** e facilitazione degli **investimenti**

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA RICONVERSIONE E LA CRISI INDUSTRIALE, L'INNOVAZIONE, LE PMI E IL MADE IN ITALY

Politiche per lo **sviluppo della competitività** del sistema imprenditoriale, **promozione** della ricerca e dell'**innovazione**, **diffusione** delle **tecnologie digitali** e delle **nuove tecnologie**, trasferimento tecnologico, **sviluppo sostenibile**, **economia circolare** e approvvigionamento di materie prime critiche, politiche per la nascita e lo sviluppo delle **startup** e delle **PMI innovative**, promozione, tutela, valorizzazione, internazionalizzazione del Made in Italy, attrazione degli investimenti esteri, **politiche** industriali internazionali **bilaterali** e **multilaterali UE ed extra UE in sede OCSE** e altri organismi internazionali, **difesa nazionale**, **industria aerospaziale**, **space economy**, **reindustrializzazione** e **riconversione**, **crisi d'impresa**

DIVISIONE IV – POLITICHE PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE, LE START UP, IL MOVIMENTO COOPERATIVO, L'ECONOMIA SOCIALE

Politiche e interventi per la **responsabilità sociale d'impresa**, anche nel quadro delle politiche europee e internazionali, **punto di contatto nazionale (PCN)** per la promozione e attuazione delle linee guida OCSE per le imprese multinazionali in materia di condotta d'impresa responsabile, gestione delle attività di **Autorità nazionale competente per attuazione del regolamento (UE) 2017/821**, politiche per la promozione e lo sviluppo del **sistema cooperativo**, analisi e studio dell'**ecosistema e della strategia nazionale di economia sociale**

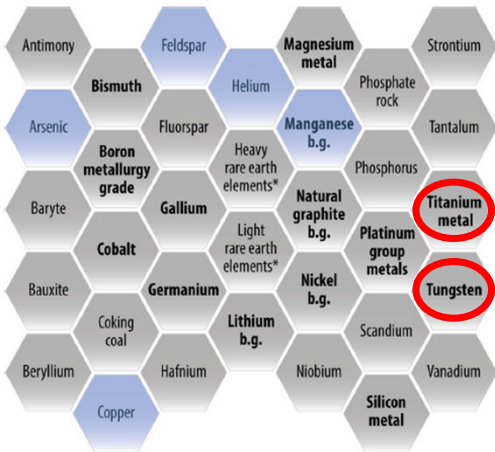


3TGs



	Tantalum <i>(strategic raw material)</i>	Tungsten <i>(critical and strategic raw material)</i>	Tin	Gold
World Reserves	Australia, Brasile, <u>Zimbabwe</u> (<i>Paese CAHRAs</i>), altri	Kazakistan, Cina, Canada, altri	Cina, Russia (<i>Paese CAHRAs</i>), Indonesia, altri	Canada, Russia (<i>Paese CAHRAs</i>), Australia, altri
EU Reserves (%)	0	1,5	0,1	2,4

Fonte dati: European Commission RMIS – Raw Materials Information System



- ❖ **CRMs (critical raw materials)**, identified in the updated criticality assessment (2023) carried out by the European Commission (*also tantalum, tungsten*)
- ❖ **SRMs (strategic' raw materials)**: they were identified by the European Commission considering their use in strategic technologies underpinning the green and digital transitions, and the defense and space sectors (*also tungsten*)

The list of CRMs includes the SRMs.



17 maggio 2017

REGOLAMENTO (UE) 2017/821 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che stabilisce obblighi in materia di dovere di diligenza nella catena di approvvigionamento per gli importatori dell'Unione di 3TGs, originari di zone di conflitto o ad alto rischio (Rettifica GUUE 23 maggio 2018)

10 agosto 2018

RACCOMANDAZIONE (UE) 2018/1149 DELLA COMMISSIONE relativa agli orientamenti non vincolanti per l'individuazione delle zone di conflitto o ad alto rischio e degli altri rischi legati alla catena di approvvigionamento ai sensi del regolamento (UE) 2017/821 del Parlamento europeo e del Consiglio

11 gennaio 2019

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2019/429 DELLA COMMISSIONE che integra il regolamento (UE) 2017/821 per quanto riguarda la metodologia e i criteri per la valutazione e il riconoscimento dei regimi per l'esercizio del dovere di diligenza nella catena di approvvigionamento di 3TGs

25 giugno 2020

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2020/1588 della Commissione - modifica dell'allegato I del regolamento (UE) 2017/821 stabilendo le soglie relative ai volumi di alcuni minerali

2 febbraio 2021

DECRETO LEGISLATIVO 2 febbraio 2021, n. 13 «Attuazione della delega al Governo per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/821»

➤ Articolo 2, comma 1 - **Il Ministero dello sviluppo economico (oggi MIMIT) è designato Autorità nazionale competente**

17 marzo 2022

DECRETO DIRETTORIALE «Modalità operative e disciplina per l'esecuzione dei controlli ex post di cui agli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 11, 12 e 13 del regolamento (UE) 2017/821 e agli articoli da 5 a 7 del decreto legislativo n. 13/2021»

➤ **Ambito di applicazione dei controlli, definizione del programma annuale, soggetti incaricati della realizzazione, procedimento istruttorio, oggetto delle verifiche e relative modalità di esecuzione, diversi esiti del procedimento di controllo, eventuali azioni correttive e sanzioni amministrative da notificare all'importatore in caso di infrazioni ed inadempimenti alle richieste dell'Autorità**



➤ **Direttiva (UE) 2024/1760 dovere di diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità (CS3D)**

Considerando (7) «Tutte le imprese hanno la responsabilità di rispettare i diritti umani, che sono universali, indivisibili, interdipendenti e interconnessi»

➤ **OECD (dal 1961 oltre 500 strumenti giuridici: decisioni, raccomandazioni, linee guida, dichiarazioni, accordi internazionali, ecc...)**

ILO, UN, UNHR, UNEP, European Commission, European Parliament, ILEN ...

Monitoraggio framework normativi, effetti cumulativi (i.e. legislazione UE sulla due diligence per le PMI), accountability, legalità e integrità, diritti umani, corporate disclosure, innovazione tecnologica e tracciabilità, antiriciclaggio, due diligence rafforzata, costi per le imprese, impatti sociali ed economici, vantaggi competitivi e redditività

➤ **Aggiornamento 2023 LG OCSE per le imprese multinazionali sulla condotta responsabile d'impresa (Roma, 22/10/2024)**

Citazioni dei relatori

Importanti ambiti da sviluppare in futuro

- maggior cooperazione internazionale (policy coherence, evitare duplicazioni e possibili divergenze normative che possono rivelarsi di difficile applicazione e costose per le aziende, ecc...)
- migliore sostegno alle imprese e, in particolare, PMI (assistenza nel pragmatismo dell'applicazione degli obblighi di due diligence):
- migliore accesso ai rimedi (meccanismi di reclamo, collaborazione delle Autorità, ecc...)
- *le imprese non devono fare tutto e contemporaneamente, devono compere azioni con ordine di priorità*
- *le azioni devono essere proporzionate alla gravità, al coinvolgimento, alla natura, al contesto geografico dell'impatto*
- *le imprese devono fare progressi e misurare il loro tasso di miglioramento nel perseguimento della due diligence*
- non allontanarsi mai o interrompere la compliance in contesti difficili nei quali i rischi e le violazioni potrebbero essere difficili da prevenire o mitigare



AUTORITA' NAZIONALE COMPETENTE MINERALI RESPONSABILI (ANC3TG)

Applicazione effettiva e uniforme del regolamento (UE) 2017/821 (compiti e funzioni previste dagli articoli 3, 10, 11, 12, 13 e 16) e del decreto legislativo n. 13/2021: partecipazione ai lavori presso la Commissione europea (Expert Group), organizzazioni internazionali e OECD, promozione e diffusione dei contenuti del regolamento (iniziative e strumenti di comunicazione, informazione, accompagnamento, orientamento e sensibilizzazione sull'adozione di meccanismi di DD degli importatori, in particolare a favore delle PMI), monitoraggio e valutazione dell'impatto del regolamento sulle PMI, dotazione di una piattaforma web di gestione dei controlli *ex post*, esecuzione dei controlli *ex post*, misure correttive, sanzioni, collaborazione con il Comitato, cooperazione e scambio di informazioni con la Commissione europea, l'Agenzia delle dogane e monopoli e altre Autorità doganali.

Direttore generale DGIND (ANC3TG)

- presidente del Comitato
- predisporre il programma annuale dei controlli *ex post* parere Comitato
- emana i decreti di approvazione dei programmi annuali
- notifica avvio del procedimento di controllo *ex post*
- responsabile dell'esecuzione dei controlli *ex post*
- adozione provvedimento finale del procedimento di controllo *ex post* (*conformità, prescrizione misure correttive, irrogazione sanzioni*)

Comitato coordinamento attività (*)

- supporto all'ANC3TG
- coordinamento attività esercitate dalle PA partecipanti
- coordinamento relazione annuale alla CE
- espressione parere programma annuale controlli *ex post*
- funzioni consultive, contributo di competenza a studi, ricerche, valutazioni e formulazione proposte su specifici argomenti.
- osservazioni, espressione pareri su proposte in merito allo svolgimento di attività integrative dell'ANC3TG

DGIND div. IV

- segretariato e supporto alla gestione amministrativa e operativa dell'ANC3TG
- segretariato del Comitato
- incarico controllo *ex post* e ispezione *in loco* (eventuale), responsabile di atti endoprocedimentali (*ex artt. 6 e 7 d.lgs. n. 13/2021*)
- relazione tecnico-amministrativa attività istruttoria di controllo *ex post* all'ANC3TG
- istruttoria per la definizione del programma annuale dei controlli *ex post* e relazione all'ANC3TG
- supporto relazione annuale alla CE

(*) istituito presso il MiSE (MIMIT) e composto da un rappresentante ed un supplente designati da: Ministero dello sviluppo economico - Autorità che lo presiede, Presidenza del Consiglio dei ministri, Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero della giustizia (regolamento interno di funzionamento - marzo 2021)



marzo 2021

1^a RIUNIONE DEL COMITATO (d.lgs. n. 13/2021; ruolo del Comitato, regolamento interno di funzionamento)

giugno 2021

2^a RIUNIONE DEL COMITATO - relazione annuale 2021 su attività 2020 alla CE; cooperazione e scambio di informazioni e dati ADM; realizzazione sito web «front end» dell'Autorità)

giugno 2022

Relazione annuale 2022 su attività 2021 ANC3TG alla CE

febbraio 2023

3^a RIUNIONE DEL COMITATO - Proposta ANC3TG di programma annuale 2022 (importazioni 2021) dei controlli ex post, esame e valutazione del Comitato, espressione parere positivo

giugno 2023

Relazione annuale 2023 su attività 2022 ANC3TG alla CE

dicembre 2023

4^a RIUNIONE DEL COMITATO - Proposta ANC3TG di programma annuale 2023 (importazioni 2022) dei controlli ex post, esame e valutazione del Comitato, espressione parere positivo

giugno 2024

Relazione annuale 2024 su attività 2023 ANCTG alla CE

dicembre 2024

5^a RIUNIONE DEL COMITATO - Proposta ANC3TG di programma annuale 2023 (importazioni 2022) dei controlli ex post, esame e valutazione del Comitato, espressione parere



- **Member State Expert Group on responsible sourcing of tin, tantalum, tungsten and gold «3TG» (CE DGTrade)**
scambio di informazioni, questioni e tematiche tecniche, discussione in merito all'applicazione del regolamento e alla predisposizione dei contenuti e all'adozione degli atti delegati
- **Advisory committee on responsible sourcing of tin, tantalum, tungsten and gold**
Comitato chiamato a esprimere parere su atti di esecuzione adottati dalla Commissione (procedura consultiva rif. art. 15 regolamento)
- **Gruppo di lavoro informale degli esperti delle Autorità competenti degli Stati membri**
scambio informazioni, metodi applicativi, esperienze pratiche e condivisione di modalità e eventuali problematiche sull'implementazione del regolamento
- **Responsible Minerals Information System (ReMIS)**
pubblicazione su base volontaria del regime sul dovere di diligenza in particolare degli operatori economici a valle (downstream) ed anche di quelli a monte (upstream) nella catena di approvvigionamento (articolo 17, paragrafo 2, del regolamento)
- **Platform for the exchange of customs data among Member State Competent Authorities [RMT - Responsible Minerals Monitoring Tool]**
piattaforma informatica che consente agli Stati membri di scambiare dati doganali sulle proprie importazioni, al fine di facilitare gli scambi attraverso l'utilizzo di una piattaforma sicura e di monitorare le potenziali ed eventuali pratiche di elusione. In corso verifiche con DG TAXUD. Prossimi test pilota degli SM.



➤ **Paragrafo 27, comma 2, del regolamento, rubricato “Relazioni e riesame”**

partecipazione nel 2023 all'intervista, in modalità virtuale, dedicata alla raccolta delle informazioni per la realizzazione di uno studio commissionato dalla DG Trade per esaminare l'efficacia e il funzionamento del regolamento nei primi anni di applicazione (proponenti Consorzio - composto da TDi Sustainability, B&S Europe e Responsible Sourcing Network, incarico DG Trade)

➤ **Valutazione ex post nel caso del regolamento (UE) 2017/821 sull'attuazione della coerenza politica per lo sviluppo (PCD)**

partecipazione nel 2024 all'intervista, in modalità virtuale, nell'ambito delle attività istituzionali realizzate e richieste dalla Commissione europea agli Stati membri, alla proposta della Direzione generale per i servizi di ricerca parlamentare - Direzione per la valutazione d'impatto e la previsione - Unità di valutazione ex post (EVAL) del Parlamento europeo per la predisposizione di una valutazione ex post sull'attuazione della coerenza politica per lo sviluppo (PCD) nelle aree politiche e nella legislazione dell'UE e, in particolare, sulla verifica dell'applicazione del principio di PCD nella progettazione di politiche/legislazioni e sull'allineamento con gli obiettivi della cooperazione allo sviluppo dell'UE

➤ **Meeting con ONG**

➤ **Eventi internazionali e forum (OECD, RMI, Levin Sources, CSR Europe, WCO e UNODC, Bif Academy, EPRM, RBA)**

applicazione delle Linee Guida sul dovere di diligenza e azioni connesse, lavori e confronti a livello internazionale per materie e temi pertinenti



➤ **Istanze di accesso civico generalizzato**

Nel 2022, 2023 e 2024 l'Autorità ha ricevuto 7 istanze di accesso civico generalizzato presentate da una giornalista italiana: le richieste di informazioni e di dati aggregati hanno riguardato principalmente i Paesi di origine (in particolare Brasile, Svizzera ed Emirati Arabi) per il settore merceologico NC 7108, la quantità importata ed il numero di imprese con importazioni pari o sopra soglia per gli anni dal 2018 al 2022, aggiornamenti in merito alle attività dell'ANC3TG

Esito: accoglimento parziale, diniego

➤ **Nulla osta per la sottoscrizione dell'«Accordo di contitolarità del trattamento relativo al trattamento dei dati personali nell'ambito del sistema informativo sui minerali responsabili (ReMIS)»**

Ricevuto dal DPO (Data Protection Officer) del MIMIT il nulla osta dell'Accordo che definisce l'attribuzione dei ruoli, delle responsabilità e le modalità pratiche tra la DG Trade e le Autorità nazionali degli Stati membri designate in quanto contitolari del trattamento dei dati e per la loro protezione sulla piattaforma ReMIS



L'Autorità definisce la lista degli importatori soggetti ai controlli *ex post* sulla base dei dati che l'Agenzia delle dogane e monopoli (ADM) trasmette, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo n. 13/2021, entro il 31 gennaio di ogni anno:

«volumi importati nell'anno precedente a quello di riferimento nel quale si svolgono i controlli *ex post*, riguardanti le dichiarazioni doganali dell'importatore al momento dell'immissione in libera pratica dei minerali e metalli che rientrano nel campo di applicazione del regolamento»

➤ Metodologia di analisi

- elaborazione dati ADM con calendario annuale (*soglie relative ai volumi di importazione sono stabilite su tale base*)
- le Autorità nazionali competenti eseguono i controlli *ex post* con un approccio basato sul rischio (*rif. regolamento articolo 11, comma 2*)
- elaborazione informazioni ADM e dati forniti da altre Autorità competenti → operazioni doganali effettuate da importatori identificati con codice EORI italiano che hanno presentato dichiarazioni doganali di immissione in libera pratica presso le dogane di un altro Stato membro (*rif. regolamento articolo 13, comma 1*)
- l'Autorità dispone, comunque, i controlli *ex post* nei casi in cui sia in possesso di informazioni rilevanti relative all'osservanza del regolamento da parte di un importatore dell'Unione, anche sulla base di comprovate indicazioni fornite da soggetti terzi (*rif. regolamento articolo 11, comma 2*)
- tutti gli importatori il cui volume di importazione annuo di minerali e metalli è pari o superiore al volume annuo netto (kg) di cui all'Allegato I, sono soggetti ai controlli *ex post* che sono eseguiti con **priorità** nei confronti degli importatori con i più alti livelli di volumi di importazione annui e degli importatori le cui importazioni provengono direttamente da zone di conflitto o ad alto rischio o le attraversano (*rif. d.lgs. n. 13/2021, articolo 5, comma 3*)
- soggetti ai controlli *ex post* anche gli importatori che partecipano ai regimi per l'esercizio del dovere di diligenza riconosciuti dalla CE (*n. 5 in varie fasi del processo di allineamento*) e gli importatori che si approvvigionano da fonderie e raffinerie responsabili globali (*rif. d.lgs. n. 13/2021, articolo 5, comma 1*)
- l'Autorità definisce un elenco di importatori soggetti ai controlli *ex post* per ogni annualità (*rif. d.lgs. n. 13/2021, articolo 5, comma 2*)



➤ **Elenco indicativo non esaustivo** (rif. regolamento articolo 14, comma 2)

Gli importatori dell'Unione che si riforniscono in zone non figuranti in tale elenco continuano a essere tenuti a rispettare gli obblighi in materia di dovere di diligenza

Aree colpite da conflitti e ad alto rischio, ulteriori informazioni e singoli rapporti per ciascuna Paese/Regione (<https://www.cahraslist.net/>)

Dal 2020 a settembre 2024 (aggiornamento trimestrale):

Numero aggiornamenti elenco: ➡ 15

Numero di Paesi: ➡ da 26 fino a 30

Numero Regioni: ➡ da 202 fino a 220

Alcuni esempi

2° aggiornamento (giugno 2021) ➡ **inserimento** Azerbaijan e Turchia

5° aggiornamento (marzo 2022) ➡ **rimozione** Azerbaijan

8° aggiornamento (dicembre 2022) ➡ **rimozione** Messico

13° aggiornamento (marzo 2024) ➡ **rimozione** Chad e Egitto

14° aggiornamento (giugno 2024) ➡ **inserimento** Libano e Russia, **rimozione** Turchia

15° aggiornamento (settembre 2024) ➡ **27 Paesi, 220 Regioni**

Notizia Paese CAHRAs

Ottobre 2024: **Burkina Faso** nazionalizza le miniere, strappo con le compagnie occidentali



La proposta di **PROGRAMMA ANNUALE 2022** dei controlli *ex post* ha esaminato tutti **dati di importazione forniti da ADM** delle **dichiarazioni doganali degli importatori con codice EORI italiano registrate nell'anno 2021** al momento dell'immissione in libera pratica dei minerali e metalli (*Allegato I del regolamento*), **indipendentemente dal Paese di origine e/o di provenienza delle merci.**

Nel 2022 l'Autorità ha ricevuto anche dalle entità omologhe di altri Stati membri (n. 3) la trasmissione di dati di importazioni 2021 registrati dalle rispettive Autorità doganali, considerati e valutati ai fini della definizione del programma (*rif. regolamento art. 13, comma 1; dd 17/03/2022 art. 3, comma 2*)

Anche ANC3TG trasmette dati alle entità omologhe di altri Stati membri

L'Autorità ha individuato **75 importatori (persone giuridiche) che importano quantità (volumi, kg) pari o sopra soglia** che rappresentano circa l'8,6% del numero totale delle persone giuridiche che hanno presentato almeno una dichiarazione doganale nel corso dell'anno 2021

Dichiarazioni doganali registrate nel 2021	Totale	Persone giuridiche	Persone fisiche
Numero totale di importatori identificati relativamente ai minerali e ai metalli che rientrano nell'ambito di applicazione del regolamento	874	666	208
Numero totale di importatori identificati relativamente ai minerali e ai metalli che rientrano nell'ambito di applicazione del regolamento i cui volumi d'importazione sono pari o superiori alle soglie di volumi annui	75	75	0

Fonte: elaborazioni MIMIT- DGPIIPMI (dati ADM e Autorità competenti di altri Stati membri)



DICHIARAZIONI DOGANALI REGistrate NEL 2021 - ISTRUTTORIA

Settori	Codice e descrizione		Numero importatori	% importatori	Quantità (kg)	% quantità (kg)
1	7108	Oro, greggio o semilavorato o in polvere	27	35,1%	138.116,39	4,2%
2	8001	Stagno greggio	9	11,7%	2.921.151,15	88,2%
3	800700	Stagno; altri articoli			66.221,44	2,0%
4	810199	Barre di tungsteno, diverse da quelle ottenute semplicemente per sinterizzazione, profilati, lamiere, nastri e fogli; altri articoli	16	20,8%	40.362,65	1,2%
5	810390	Barre di tantalio, diverse da quelle ottenute semplicemente per sinterizzazione, profilati, lamiere, nastri e fogli, altri articoli			193,04	0,0%
6	28273910	Cloruro di stagno			51.300,00	1,5%
7	28499030	Carburi di tungsteno			56.208,56	1,7%
8	80030000	Barre, profilati e fili, di stagno			16.250,88	0,5%
9	81011000	Tungsteno; polveri			9.048,64	0,3%
10	81019400	Tungsteno greggio, comprese le barre, ottenute semplicemente per sinterizzazione			3.866,85	0,1%
11	81019600	Fili di tungsteno (wolframio)			10.466,95	0,3%
Totale			77*	100%	3.313.186,55	100%

La **quantità totale netta** di minerali e metalli importati nell'anno **2021** è pari **3.313.186,55 kg**.

La distribuzione del **numero di importatori per settori merceologici** con importazioni in volume pari o superiore alle soglie evidenzia una **prevalenza** del numero di importatori che opera nel **settore merceologico con codice 7108**, seguito dal **settore merceologico 810199**.

La **maggior quantità netta (kg) importata** è rappresentata dal **settore merceologico con codice 8001**

Non si evidenziano ulteriori operazioni doganali per le restanti voci doganali.

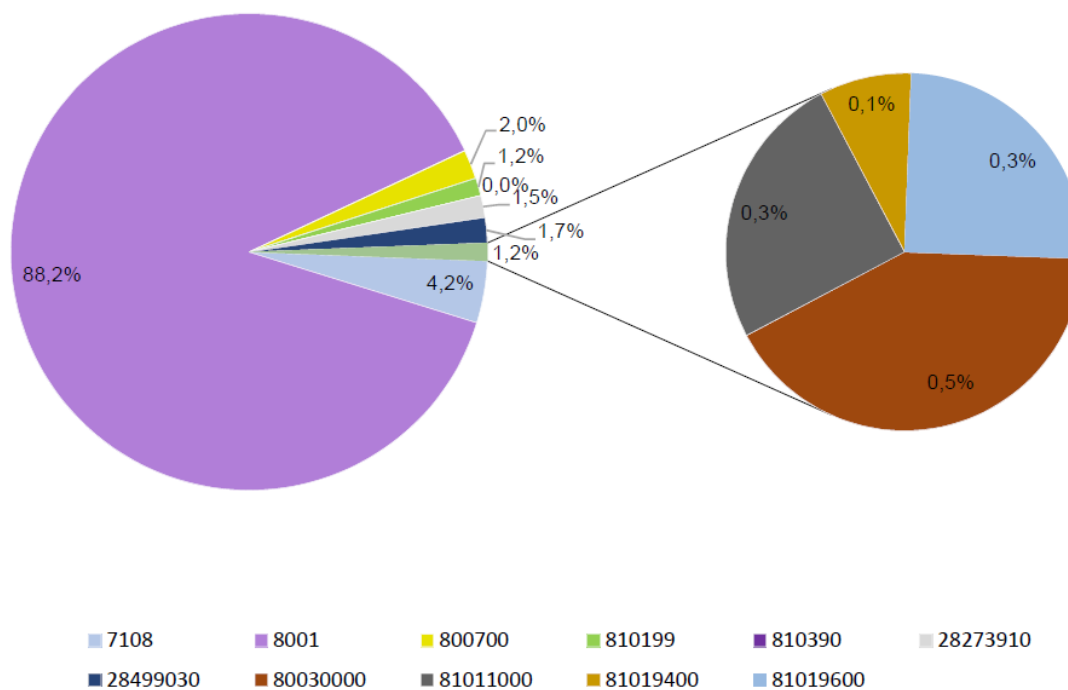
«NC» o nomenclatura combinata: nomenclatura delle merci da regolamento (CEE) n. 2658/87

* Due importatori hanno registrato importazioni per due diverse tipologie di settori merceologici



DICHIARAZIONI DOGANALI REGISTRATE NEL 2021 - ISTRUTTORIA

Distribuzione percentuale della quantità (kg) di minerali e metalli per settori merceologici per importazioni in volume pari o superiore alle soglie
(Allegato I del regolamento)



Fonte: elaborazioni MIMIT- DGPIIPMI (dati ADM e Autorità competenti di altri Stati membri)



La quantità totale di minerali e metalli importati da Paesi di origine CAHRAs è pari a 53.546,45 kg

La percentuale rispetto alla quantità totale di minerali e metalli importati nell'anno 2021 è pari a 1,6%.

9 Paesi CAHRAs di origine delle merci: **Burkina-Faso, Colombia, Egitto, India, Messico, Repubblica Centrafricana, Sudan, Ucraina, Turchia.**

I codici NC (*) per i quali sono state registrate importazioni di minerali e metalli da Paesi di origine CAHRAs sono:

- **7108** (oro, greggio o semilavorato o in polvere)
- **28273910** (cloruro di stagno)
- **81019600** (fili di tungsteno (wolframio))

Alcuni importatori, in particolare nell'ambito del **codice NC 7108**, acquistano da Paesi di origine CAHRAs minerali e metalli in quantità **oltre il 30 e anche fino al 100% rispetto al proprio import totale.**

Nel programma annuale 2022 (dati import 2021) l'Autorità ha individuato un elenco di importatori (75), di cui due con importazioni per due diverse tipologie di settori merceologici) che hanno importato quantità (volumi, kg) pari o sopra soglia.

L'Autorità ha successivamente applicato un approccio basato sul rischio relativo all'origine dei minerali e metalli da Paesi CAHRAs, identificando un sottoinsieme di importatori da sottoporre alle attività di controllo *ex post*.

Acquisizione del parere del Comitato (parere positivo, riunione 7/02/2023)

(*) «NC» o nomenclatura combinata: nomenclatura delle merci da regolamento (CEE) n. 2658/87



La proposta di **PROGRAMMA ANNUALE 2023** dei controlli *ex post* ha esaminato tutti i **dati di importazione, forniti da ADM**, delle **dichiarazioni doganali degli importatori con codice EORI italiano registrate nell'anno 2022** al momento dell'immissione in libera pratica dei minerali e metalli (*Allegato I del regolamento*), **indipendentemente dal Paese di origine e/o di provenienza delle merci.**

Nel 2023 l'Autorità ha ricevuto anche dalle entità omologhe di altri Stati membri (n. 4) la trasmissione di dati di importazioni 2022 registrati dalle rispettive Autorità doganali, considerati e valutati ai fini della definizione del programma
(rif. regolamento art. 13, comma 1; dd 17/03/2022 art. 3, comma 2)

Anche ANC3TG trasmette dati alle entità omologhe di altri Stati membri

L'Autorità ha individuato **64 importatori (persone giuridiche) che importano quantità (volumi, kg) pari o sopra soglia** che rappresentano circa l'8,8% del numero totale delle persone giuridiche che hanno presentato almeno una dichiarazione doganale nel corso dell'anno 2022

Dichiarazioni doganali registrate nel 2022	Totale	Persone giuridiche	Persone fisiche
Numero totale di importatori identificati relativamente ai minerali e ai metalli che rientrano nell'ambito di applicazione del regolamento	729	532	197
Numero totale di importatori identificati relativamente ai minerali e ai metalli che rientrano nell'ambito di applicazione del regolamento i cui volumi d'importazione sono pari o superiori alle soglie di volumi annui	64	64	0

Fonte: elaborazioni MIMIT- DGPIIPMI (dati ADM e Autorità competenti di altri Stati membri)



DICHIARAZIONI DOGANALI REGistrate NEL 2022 - ISTRUTTORIA

Settori	Codice NC e descrizione		Num. importatori	% importatori	Quantità netta (kg)	% quantità netta (kg)
1	7108	Oro, greggio o semilavorato o in polvere	23	35,9%	113.443,01	2,5%
2	8001	Stagno greggio	9	14,1%	4.279.907,55	94,3%
3	800700				40.473,40	0,9%
4	810199	Barre di tungsteno, diverse da quelle ottenute semplicemente per sinterizzazione, profilati, lamiere, nastri e fogli; altri articoli	16	25,0%	38.159,12	0,8%
5	28273910	Cloruro di stagno			37.900,00	0,8%
6	28499030	Carburi di tungsteno			10.000,00	0,2%
7	80030000	Barre, profilati e fili, di stagno			7.393,48	0,2%
8	81019400	Tungsteno greggio, comprese le barre, ottenute semplicemente per sinterizzazione			3.545,00	0,1%
9	81019600	Fili di tungsteno (wolframio)			7.481,61	0,2%
Totali			64¹¹	100,0%	4.538.303,17	100,0%

La **quantità totale netta** di minerali e metalli importati nell'anno **2022** è pari a **4.538.303,17 kg**.

La distribuzione del **numero di importatori per settori merceologici con importazioni in volume pari o superiore alle soglie** evidenzia una **prevalenza** del numero di importatori che opera nel **setto** **merceologico con codice 7108**, seguito dal **setto** **merceologico 810199**.

La **maggior** **quantità netta (kg) importata** è rappresentata dal **setto** **merceologico con codice 8001**, alla quale concorrono, in particolare, anche i dati e le quantità di importazione trasmessi dalle Autorità competenti di altri Stati membri.

Non si evidenziano ulteriori operazioni doganali per le restanti voci doganali.

«NC» o nomenclatura combinata: nomenclatura delle merci da regolamento (CEE) n. 2658/87

Fonte: elaborazioni MIMIT-DGPIIPMI (dati ADM e Autorità competenti di altri Stati membri)



La quantità totale di minerali e metalli importati da Paesi di origine **CAHRAs** è pari a **39.491,98 kg**

La percentuale rispetto alla quantità totale di minerali e metalli importati nell'anno **2022** è pari a **0,87%**.

8 Paesi CAHRAs di origine delle merci: *Burkina-Faso, Colombia, Egitto, India, Messico, Repubblica Centrafricana, Sudan, Turchia.*

I **codici NC** (*) per i quali sono state registrate **importazioni di minerali e metalli da Paesi di origine CAHRAs** sono:

- **7108** (oro, greggio o semilavorato o in polvere)
- **28273910** (cloruro di stagno),
- **81019600** (fili di tungsteno (wolframio))

Alcuni importatori, in particolare nell'ambito del **codice NC 7108**, acquistano da Paesi di origine **CAHRAs** minerali e metalli in **quantità oltre il 30% e anche fino ad oltre l'80% rispetto al proprio import totale**.

Nel programma annuale 2023 (dati import 2022) l'Autorità ha individuato un elenco di importatori (64) che hanno importato quantità (volumi, kg) pari o sopra soglia.

L'Autorità ha successivamente applicato un approccio basato sul rischio relativo all'origine dei minerali e metalli da Paesi **CAHRAs**, identificando un sottoinsieme di importatori da sottoporre alle attività di controllo *ex post*.

Acquisizione del parere del Comitato (parere positivo, riunione 12/12/2023)

(*) «NC» o nomenclatura combinata: nomenclatura delle merci da regolamento (CEE) n. 2658/87



La proposta di **PROGRAMMA ANNUALE 2024** dei controlli *ex post* ha esaminato tutti i **dati di importazione, forniti da ADM**, delle **dichiarazioni doganali degli importatori con codice EORI italiano registrate nell'anno 2023** al momento dell'immissione in libera pratica dei minerali e metalli (*Allegato I del regolamento*), **indipendentemente dal Paese di origine e/o di provenienza delle merci.**

Nel 2023 l'Autorità ha ricevuto anche dalle entità omologhe di altri Stati membri (n. 1) la trasmissione di dati di importazioni 2023 registrati dalle rispettive Autorità doganali che saranno elaborati dall'Autorità ed implementati nel database ADM.
(rif. regolamento art. 13, comma 1; dd 17/03/2022 art. 3, comma 2)

Anche ANC3TG trasmette dati alle entità omologhe di altri Stati membri

L'Autorità ha individuato **PROVVISORIAMENTE (*) 74 importatori (persone giuridiche) che importano quantità (volumi, kg) pari o sopra soglia** che rappresentano circa il 9,3% del numero totale delle persone giuridiche che hanno presentato almeno una dichiarazione doganale nel corso dell'anno 2023

Dichiarazioni doganali di immissione in libera pratica registrate nel 2023	Totali	CF/P. IVA numerico (persone giuridiche)	CF alfanumerico (persone fisiche)
Numero totale di importatori identificati relativamente ai minerali e ai metalli che rientrano nell'ambito di applicazione del regolamento	793	565	228
Numero totale di importatori identificati relativamente ai minerali e ai metalli che rientrano nell'ambito di applicazione del regolamento i cui volumi annui d'importazione sono pari o superiori alle soglie di cui all'Allegato I del regolamento	74 (*)	74	0

Fonte: elaborazioni MIMIT- DGIND su dati ADM

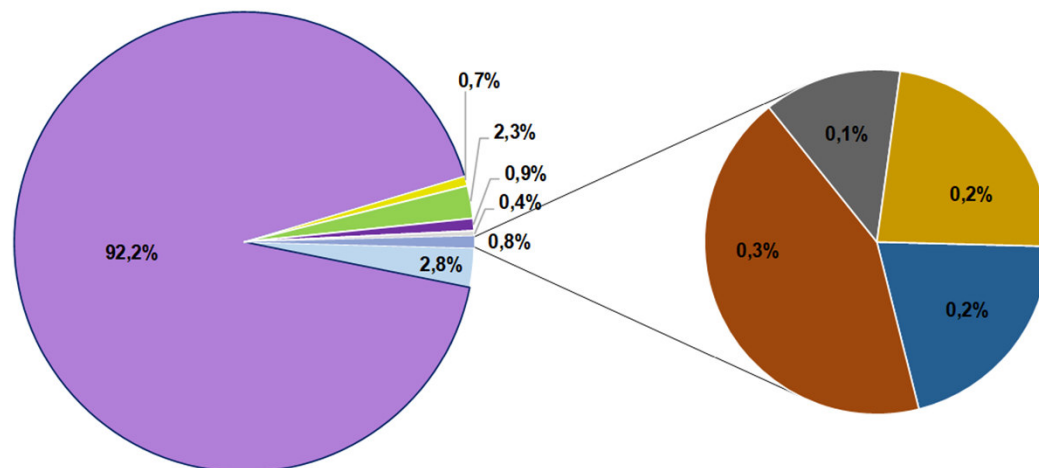
(*) In corso attività di approfondimento, di valutazione tecnica e numerica ai fini dell'elaborazione definitiva del numero di importatori e dei volumi totali del programma 2024



La **distribuzione del numero di importatori** per settori merceologici con importazioni in volume pari o superiore alle soglie (*Allegato I del regolamento*) evidenzia una **prevalenza per il settore merceologico con codice NC 7108 (circa 40%)** della lavorazione dei minerali e metalli in oro greggio o semilavorato e dei **codici NC 810199 (circa 26%) e NC 8001 (circa 11%)**.

Per i codici NC 800700, 28273910, 28499030, 80030000, 81011000, 81019400 e 81019600 si rileva un numero di importatori inferiore al 10% del totale.

Distribuzione percentuale della quantità (kg) di minerali e metalli per settori merceologici per importazioni in volume pari o superiore alle soglie (*Allegato I del regolamento*)

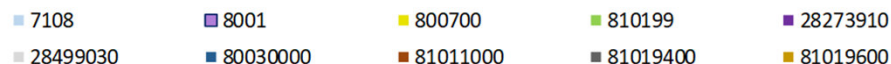


Codice **NC 8001** stagno greggio **supera il 90%** delle importazioni totali

Codici **NC 7108 e 810199** **tra il 2% e il 3 %**

Codici NC 800700, 28273910, 28499030, 80030000, 81011000, 81019400 e 81019600 **minore 1%**

Non si evidenziano ulteriori operazioni doganali per le restanti voci doganali che compongono l'Allegato I del regolamento.



Fonte: elaborazioni MIMIT- DGIND su dati ADM

(*) In corso attività di approfondimento, di valutazione tecnica e numerica ai fini dell'elaborazione definitiva del numero di importatori e dei volumi totali del programma 2024



RUOLI, AZIONI, INCARICO

- Autorità, dirigente div. IV e segretariato
- Auditori (funzionari DGIND)

AVVIO PROCEDIMENTO, DOCUMENTAZIONE PROBATORIA

avvio procedimento (PEC):

- **link** accesso piattaforma web (strumento informatizzato gestione tecnico-amministrativa procedimento controllo ex post)
- richiesta presentazione **documentazione**, ogni altra **informazione probatoria**
- richiesta **compilazione online specifica modulistica** (rilevazione e la raccolta di dati, informazioni ed ulteriori elementi probatori): conformità ex art. 6, paragrafo 1, esonero ex art. 6, paragrafo 2 del regolamento
- comunicazione **termine** ultimo stabilito per provvedere alla richiesta documentale
- *conclusione procedura di controllo ex post entro 60 gg dalla data di comunicazione di avvio procedimento. Termine sospeso (art, 2, c7, L. n. 241/1990) per integrazioni e per ispezioni in loco (non superiore 30 gg)*

ATTIVITÀ ISTRUTTORIA

- verifica **completezza** e valutazione dei **contenuti** e della **portata della documentazione aziendale** e dei **rapporti di audit**, dimostrazione **conformità, formale e sostanziale** agli obblighi previsti dal regolamento.
 - **audit**: qualora l'importatore appartenga ad una società multinazionale con vari soggetti giuridici che importano in diversi Stati membri, tale multinazionale può produrre rapporti di audit che si riferiscono alle sue controllate nei vari Stati membri purché questi forniscano le specifiche informazioni pertinenti all'importatore sottoposto dall'Autorità al controllo ex post.
 - **validità temporale di 12 mesi** dalla data, che deve essere chiaramente indicata unitamente alla firma dell'auditore, in cui gli stessi hanno avuto luogo e devono essere validi nell'**anno di importazione a cui il controllo ex post dell'Autorità si riferisce**
- **integrazioni** documentali
- **ispezioni in loco** presso i locali ed i siti aziendali (PEC): perfezionamento del procedimento di controllo ex post, verifica documentazione pertinente, registri e libri aziendali (dichiarazioni ed esiti con verbale)



VERBALE FINALE DELLA FASE ISTRUTTORIA

- verifiche compiute complete di **elementi descrittivi circostanziati**, unitamente alle relative **risultanze**
- in caso di **incongruenza** o **incompletezza**, l'Autorità dispone richiesta di un **supplemento istruttorio**

ESITI DEL PROCEDIMENTO DI CONTROLLO EX POST

- esito positivo:** *riconoscimento conformità, formale e sostanziale, sistemi e procedure adottati dall'importatore*
- infrazioni al regolamento verificate:** *prescrizione di misure correttive da applicare e di specifici adempimenti*
- accertamento inadempienze a disposizioni Autorità:** *irrogazione sanzioni amministrative*

SANZIONI (rif. art. 5 dd, «efficaci, dissuasive e proporzionate alla gravità dello specifico inadempimento»)

[rif. art. 16, c1, reg «SM prevedono norme applicabili in caso di infrazione regolamento»; art. 17, c3 «CE post riesame valuta su competenza SM imposizione per reiterata inadempienza»]

- sanzione amministrativa pecuniaria pagamento **da 2.000 a 20.000 euro**: mancata ottemperanza adozione (modalità e termini temporali) alle richieste informazioni e documentazione, integrazioni, ispezioni *in loco*
- sanzione amministrativa pecuniaria pagamento **da 5.000 a 20.000 euro**: mancata adozione (modalità e termini temporali) misure correttive
- **facoltà dell'importatore di presentare opposizione** al provvedimento sanzionatorio (autorità giudiziaria ordinaria secondo normativa vigente)

Tutti gli importatori dell'Unione di minerali e metalli che rientrano nel campo di applicazione del regolamento, il cui **volume** d'importazione annuo è **pari o superiore al volume annuo** di cui all'allegato I del regolamento **dovrebbero essere soggetti a controlli di conformità ex post**. **Anche gli importatori ritenuti a rischio minimo** in base a precedenti controlli *ex post* e/o a profili d'importazione **dovrebbero comunque essere sottoposti a un controllo ex post almeno una volta ogni dieci anni**

[rif. raccomandazione non vincolante della Commissione europea alle Autorità competenti degli Stati membri (10 agosto 2018)]



Selezione e formazione specialistica del personale incaricato dall'Autorità dei controlli *ex post*

D.Lgs n. 13/2021 (art. 5, comma 8) e decreto direttoriale 17 marzo 2022 (art. 4)

*“L’Autorità esegue i **controlli ex post avvalendosi di personale incaricato e adeguatamente formato**, appartenente ai ruoli del MIMIT in servizio presso la DGIND, individuato a seguito di una specifica procedura di selezione.”*

Ottobre 2023: **procedura di selezione di tipo comparativo di n. 12 unità di personale** (<https://www.mimit.gov.it/it/amministrazione-trasparente/concorsi/interpelli-avvisi-di-selezione-e-call-esperti>)

Corso di *“Formazione altamente specialistica dei soggetti incaricati dall’Autorità nazionale competente per la realizzazione dei controlli ex post”*.

Programma formativo: **due moduli formativi (base e avanzato)**, durata di **130 ore totali** (100 ore in modalità virtuale/presenza, 30 ore di studio individuale *extra aula*) realizzato **in 25 lezioni da marzo a giugno 2024**.

Trattazione di **argomenti giuridici, tecnici, economici e procedurali** con presentazione di casi pratici e *best practices* nell'applicazione dei temi cardine del regolamento: sistemi di gestione, *supply chain management*, *due diligence* e identificazione, valutazione e gestione del rischio, analisi geopolitica e dell'instabilità nelle zone di conflitto o ad alto rischio, normative nazionali e sovranazionali, impatto anche economico sui sistemi di gestione e sui processi aziendali, le normative internazionali ISO e SA, metodi di *audit*, analisi dei report di *audit* e confronto con la Guida OCSE, risultati di *audit* e obbligo di comunicazione da parte degli operatori economici, ecc...

Per ciascun modulo sono stati realizzati sia **test intermedi** sia **test di verifica finale (luglio 2024)**



Network di docenti

- specialisti in molteplici materie giuridiche (*conflict minerals, compliance societaria, responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, privacy, antiriciclaggio e anticorruzione*)
- responsabili di aziende multinazionali
- ONG
- rappresentante della Commissione Europea
- esperto di metodi di *audit* e dei relativi *standard*

Discenti della DGIND (*profili accademici, expertise*)

- ingegneri
- economisti
- giuristi
- geologi

Ulteriore attività formativa svolta: funzioni e utilizzo della piattaforma web dell'ANC3TG sviluppata da InfoCamere



Relazione della Commissione europea - Bruxelles, 24.9.2024 COM(2024) 415 final (pubblicazione 24/09/2024)

La Commissione riesamina il funzionamento e l'efficacia del regolamento entro il 2023 e successivamente ogni tre anni

- 1) impatto concreto nei Paesi produttori di 3TG (+ valutazione su campo RDC e Colombia, + valutazione documentale Burkina Faso, Burundi, Nigeria, Ruanda, Sud Sudan, Venezuela, India, Myanmar e EAU)
 - 2) impatto sugli operatori economici dell'UE, comprese le PMI
 - 3) valutazione di misure di accompagnamento (regimi, CAHRAs, ecc ...)
 - 4) ulteriori considerazioni
- **imprese** hanno gradualmente **migliorato l'attuazione dei loro obblighi** in materia di dovere di diligenza
 - **Autorità competenti sottolineano la necessità di continuare l'attività di sensibilizzazione** in merito agli obblighi specifici per gli operatori
 - **principali carenze:** manca di informazioni sugli obblighi connessi ai sistemi di gestione e alla gestione del rischio, relazioni di audit incomplete che non soddisfano i requisiti pertinenti del regolamento, carezza generale di revisori qualificati, inadempienze obblighi di informazione e comunicazione, incoerenze tra i volumi di importazioni comunicati e i dati doganali
 - **stima oneri amministrativi** e i costi di verifica della conformità per impresa (8.000 – 10.000 euro)
 - **diversi Stati membri osservano che è necessario più tempo per acquisire informazioni sui modelli di importazione**, sulle potenziali elusioni (ricerca e approfondimento di dati pertinenti), sfide per la tracciabilità dei materiali in forma riciclata o prodotti finiti
 - **controlli ex post** eseguiti su importatori dell'Unione che partecipano a regimi: gli importatori non sono stati in grado di fornire alle autorità informazioni sul paese di origine
 - non esistono prove evidenti di pratiche di elusione (i.e. suddivisione delle importazioni tra diversi importatori per rimanere al di sotto delle soglie)
 - commercio illegale oro: gli hub di transito svolgono un ruolo nelle catene di approvvigionamento globali di 3TG, collegando al mercato dell'UE oro di origine potenzialmente illecita e commercializzato illegalmente



Principali risultati

➤ Le **Autorità** competenti e gli **importatori** affrontano **sfide**, in particolare per quanto riguarda:

- trasparenza e l'accesso alle informazioni pertinenti in materia di dovere di diligenza
- carezza di revisori qualificati (riscontrata anche dagli importatori)
- diverso grado di capacità e risorse tra le Autorità competenti e necessità di migliorare ulteriormente l'impegno e gli scambi tra di esse
- costi di conformità
- strumenti di accompagnamento
- regimi per l'esercizio del dovere di diligenza
- operatori economici restano responsabili individualmente del rispetto del regolamento (anche se aderiscano a un regime riconosciuto dalla Commissione)



Field study: Colombia (dal 2020 Stato membro OECD)

- La Colombia sta lavorando a revisioni normative che miglioreranno la due diligence nel settore minerario.
- Diversi stakeholder in Colombia stanno promuovendo attivamente la due diligence OCSE allineata in modo coerente con il regolamento.
- Le **esportazioni di oro dalla Colombia arrivano principalmente alle raffinerie di USA, Svizzera, Italia, Hong Kong e India** e i Paesi limitrofi (Venezuela, Ecuador e Perù) e gli hub di transito (Panama, Turchia, India, EAU) rappresentano i Paesi intermedi.

Exports of 3TG from Colombia

Minerals exported	Exports between 2018 and 2021 (tonnes)	Exports in 2021 (tonnes)	Exports in 2022 (tonnes)	Main importers in 2022 (import %)	EU import destinations 2021 (% total export value)
Tantalum (Coltan)	270 ¹²⁶	0	75	Mexico (100 %)	
Gold	299	77	66	US (34%) India (13%) UAE (6%) Australia (6%)	Italy (19.2%) Spain (0.18%) France (0.02%) Germany (0.011%) Belgium (0.0072%)

Source: ITC customs and Organization for Economic Complexity trade data

Desk review countries: Burkina Faso

- Il governo e le Autorità di regolamentazione non hanno implementato nuove misure di due diligence né hanno apportato modifiche legali al proprio Codice minerario a seguito dell’emanazione del regolamento
- Nel **2021** e **2022** i principali partner commerciali del Burkina Faso per il codice NC 7108 sono stati la Svizzera, gli Emirati Arabi Uniti, il Mali, l’India, con **alcune esportazioni verso la Francia e l’Italia** (Fonte: *International Trade Centre, Trade Data*).



Codice NC 7108 - Oro, greggio o semilavorato, o in polvere con una concentrazione di oro del 99,5 % o superiore che ha superato la fase di raffinazione

- La quota di oro importato da fuori l'UE è pari al 74,8%, di cui il 60,3% proviene dalla Svizzera. La Svizzera è quindi il principale esportatore di oro nell'UE (insieme a UK e EAU) e anche il primo partner importatore di oro proveniente dagli EAU
- **Gli EAU sono anche un esportatore diretto di oro verso l'Italia**, con notevoli quantità importate dall'Italia nel 2020 e nel 2021.

Gold exports (HS code 7108) from UAE to European countries (2020 - 2021)

Importing country	2020		2021	
	Quantities imported	% exports from UAE (and rank)	Quantities imported	% exports from UAE (and rank)
Italy	76,000 kg	15.7% (#3)	20,000 kg	3.5% (#6)
Switzerland	146,000 kg	27.6% (#1)	127,000 kg	22% (#1)

Stakeholders consulted for Task 4 (impact of the Regulation on EU economic operators), Task 5 (accompanying measures), for Task 6 (Side studies)

- Heraeus
- Chimet S.p.A.

Ministero delle Imprese e del *Made in Italy*
Dipartimento per le politiche per le imprese
Direzione generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'innovazione, le PMI e il *Made in Italy*
Divisione IV – Politiche per le piccole e medie imprese, le start up, il movimento cooperativo, l'economia sociale



autoritacompetente.3TG@mise.gov.it

<https://anc3tg.mise.gov.it/>